

Il grande cuore dei savonesi oltre un milione per la Asl

Le donazioni per battere il Covid: soldi ma anche strumentazione e dispositivi

Luisa Barberis

Vale oltre un milione di euro il cuore grande della provincia di Savona. Una pioggia di donazioni, fatte di denaro, ma anche per attrezzature, ha permesso al personale sanitario di combattere il Covid. A tendere la mano non sono stati solo semplici cittadini e imprenditori, ma anche aziende e banche, associazioni ed esponenti della società come il vescovo Calogero Marino, il calciatore Stephan El Shaarawy e la cantante Annalisa, oltre a campagne sul web e raccolte tradizionali, con la mobilitazione tra colleghi e amici.

Complessivamente sono stati raccolti 877.957 euro, a cui si sommano le donazioni di beni e attrezzature sanitarie per un totale di oltre un milione di euro. A tracciare il bilancio è la stessa Asl: «Sin dall'inizio dell'emergenza non è mai mancata la manifestazione di solidarietà del territorio. Vogliamo ringraziare tutti». Il primo contributo in denaro è arrivato dal vescovo di Savona-Noli, Calogero Marino (15 mila

euro), con cui sono stati acquistati 75 caschi cpap e dpi.

La raccolta “#braccialunghe”, avviata da Anna Iuculano e Diego Zunino, ha totalizzato 155 mila euro, di cui 50 mila offerti da El Shaarawy, grazie ai quali sono state acquistate attrezzature per i reparti del San Paolo. Il papà del calciatore ne ha aggiunti 23 mila con cui il 118 è stato dotato di quattro apparecchi diagnostici portatili, mentre la famiglia Ciuffolini ha donato 26.500 euro per un ecografo portatile. Una signora di Albissola ha versato 35.775 per acquistare apparecchi di telemedicina e monitoraggio per i gruppi Gsat e per le rsa. Un donatore, che ha chiesto di rimanere anonimo, ha offerto ben 44 mila euro. Su Gofundme la cantante Annalisa ha aperto una raccolta che ha superato i 60 mila euro, la Assfad ha acquistato macchinari per 16 mila euro. Poi c'è l'aiuto delle aziende: 55 mila da Tirreno Power, 12 mila dal Sindacato balneari, 20 mila dal Credito cooperativo di Pianfei, mentre l'Italian Yacht Masters ha permesso al San Paolo di acquistare un ecografo.

Il Lions Club e la 3F Fabbrica Fusti Ferro hanno donato 10 mila euro ciascuno, Costa Crociere ha regalato dpi per diecimila euro, Apm Terminals ha donato attrezzature per oltre 33 mila euro. La Beccaria srl ha offerto 11 mila euro, il Comitato Amici del San Paolo ne ha raccolti altri 19 mila e ha acquistato telecamere e telefoni per i pazienti. Tante altre persone hanno fatto donazioni

per 60 mila euro, con cui sono stati acquistati defibrillatori per le ambulanze. Mobilitati anche gli stessi dipendenti Asl che, in memoria del collega Gianni Lacirignola, hanno raccolto più di 10 mila euro. Al Santa Corona sono arrivate donazioni per oltre 69 mila euro promosse dal sindaco di Pietra, Luigi De Vincenzi, altri versamenti hanno superato i 61 mila euro. La raccolta via web “Donazione aiutiamo l'Ospe-

Tra le star, a donare il calciatore Stefan El Shaarawy e la cantante Annalisa

Alla gara di solidarietà tanti cittadini, come una albissolese che ha offerto 35 mila euro

dale di Albenga”, lanciata dall'infermiera Fabiana Ferrua e dal presidente dell'Ordine dei Medici Luca Corti ha fruttato 23 mila euro. Altre donazioni: Rivieraauto Galvagno (11.300 euro), Comunità Islamica di Albenga (10.000), Conad (40.000), generiche (17.600). Fondazione Agostino de Mari, Rotary 2032, Associazione Insieme per il PS di Pietra, Alkion Terminal, Croce Verde di Albisola, onlus “La festa dei limoni” e tanti altri hanno donato direttamente diverse attrezzature. L'elenco completo verrà pubblicato a breve sul sito della Asl. —